COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2021 - 2023
UFFICIO: AREA 5
RESPONSABILE: RESPONSABILE P.O. - ARCH. FILIPPO FINOCCHIARO

PROCESSO NUMERO: 4 Intervento di manutenzione sui beni. Programmazione
AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO				
MAPPATURA PROCESSO				
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE		
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività			
4_1 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	4 4 1 Assegnazione dal Dirigente/P.O. ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile P.O.		
4_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_2_1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno			
	realizzazione dei bisogno	Responsabili procedimento Dirigente/P.O. individuato nella corrispondente scheda del Piano		
4_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_3_1 Proposta previsioni di bilancio	Esecutivo di Gestione - P.E.G.		
4_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento		
4_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4_4_2 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile P.O./Responsabile procedimento		
4_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento		
4_6 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	4_6_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Responsabile P.O./Responsabile procedimento		
4_7 Fase istruttoria: osservazioni	4_4_1 Esame e deliberazione	Consiglio Comunale		
4_8 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	4_8_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile P.O.		
4_9 Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	4_9_1 Approvazione proposta provvedimento di accoglimento/differimento/rigetto	Consiglio Comunale		
4_10 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	4 10 1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti 4 10 1 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, dlgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di	Responsabile pubblicazione		
4_11 Fase di trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente"	"Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione		
4_12 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	4_12_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Dirigente/Responsabile P.O.		
4_13 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_13_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT		
4_14 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	14 I Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT		
4_15 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	4_15_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT		
4_16 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	4_16_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività'	RUP		
4 16 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	4_16_2 Avviso di liquidazione, previa acquisizione DURC, laddove richiesto	Responsabile P.O./RUP		
4_16 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	4_16_3 Confronto tra spesa impegnata e spesa liquidata e pagata	Responsabile P.O./RUP		

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare RDO in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Alterazione (+/-) dei tempi	Impatto molto basso 1
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Punteggio totale:5
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto	- Conflitto di interessi	RISCHIO MEDIO
effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Mancanza di controlli	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-	
Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento		
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse		
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario		
2.3 Ponderazione del rischio		
INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (pro	ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:	
DISCREZIONAUTA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	

COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più		
uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti		
coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di		
riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a		
soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel		
processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio		
cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es.		
unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al		
crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)		
	Probabilità molto alta 5	
INDICATORI OGGETTIVI PER LA STIMA DEL RISCHIO	(impatto):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico		
di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile,		
sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa		
aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale		
whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente		
-	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure		
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione		
	Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilital€ per			
- CdC - adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice di comportamento	ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all'	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno		
Obbligo astensione in caso di conflitto di interesse - adeguate iniziative di formazione/informazione Monitoraggio tempi procedimentali - monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei	emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) - Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di	Indicatori di attuazione: Report trimestrale al RPC		
provvedimenti	performance dei Dirigenti/PO	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.		
- Patti di integrità negli affidamenti - predisposizione ed utilizzo protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse	 Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne 	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare		
PTPCT - adottare il PTPC e Individuare aree a rischio - Rotazione - adozione direttive interne per assicurare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione - direttiva per prevedere criterio di rotazione nell'atto di indirizzo	Firma congiunta Funzionario e Dirigente Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio			
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico			
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa - Prezzi di riferimento			
	Tracciabilità dei flussi finanziari Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei			
	dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivitalé da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)			